



COBRATOIRS
Your way to authenticity

www.cobratours-maroc.com info@cobratours-maroc.com

CTN6 : MAROCCO INDACO 28 dicembre - 5 gennaio

Indaco come le porte di Chefchaouen, che si aprono su vicoli dipinti di bianco. Villaggio di montagna inaccessibile, roccaforte contro gli invasori spagnoli nel XVII secolo, Chefchaouen ha un fascino particolare, fatto di discrezione, cortesia e accoglienza. L'indaco, colore nobile, e tutte le sue sfumature ci accompagnano lungo tutto il viaggio, dall'immensa Bab Mansour di Meknes, ai mosaici delle moschee, al mare di Tangeri e al cielo terso di Marrakech.

Programma

1. CASABLANCA - RABAT

Arrivo, accoglienza all'aeroporto e proseguimento per Rabat. Cena e pernottamento in albergo.

2. RABAT – MEKNES – VOLUBILIS - FES

Colazione e partenza per Meknes e visita della città. Il sultano alaouita Moulay Ismail nel corso del suo lungo regno volle rivaleggiare con il "Re Sole" suo contemporaneo, e fondò qui la sua capitale. La città è circondata da una possente cinta muraria di 25 km, nella quale si apre Bab Mansour, la porta più bella del Marocco. Proseguimento per il sito archeologico romano di Volubilis (visita libera). Oggi i suoi resti ancora ben conservati, immersi in una verde pianura, su cui domina l'imponente Arco di Trionfo di Caracalla, ci fanno fare magicamente un salto nel passato. Particolarmente preziosi sono i mosaici ancora sul posto, che narrano scene mitologiche e di vita quotidiana. Proseguimento per Fes. Cena e pernottamento in albergo.

3. FES

Giornata dedicata alla scoperta di Fes, la più antica e la più nobile delle città imperiali. Custode delle tradizioni e erede della cultura arabo-andalusa, culla dell'arte e del sapere, Fes vanta una delle più antiche medicine medievali esistenti. All'interno del suo labirinto di pietra sono custoditi veri tesori. Si visiteranno: il museo Nejjarine, l'unico museo in Marocco dedicato alle arti e ai mestieri del legno, il quartiere ebraico o Mellah, la Medersa Bou Inania (scuola coranica) e il bel museo du Batha dedicato alle arti e alle tradizioni del vivere di Fes e regione. Solo esterno: il Palazzo Reale, la Moschea El Karouiyyin, la bellissima Bab Boujelloud e il Mausoleo di Moulay Idriss, fondatore della città. La chiesa cattolica è S. Francesco d'Assisi, costruita durante il Protettorato. A Fes viveva una delle più importanti comunità ebraiche del Marocco. Visiteremo la principale sinagoga e il vicino cimitero. Cena e pernottamento.

4. FES – CHEFCHAOUEN.

E' una immersione nella catena montuosa del Rif, che ha in Chefchaouen uno dei principali centri. Questa cittadina è

rannicchiata sul fianco della montagna e per molti anni è stata una città santa proibita ai cristiani. Fu fondata da un monaco guerriero nel 1471 per lottare contro la penetrazione portoghese. La parte più antica, la kasba, è circondata dal villaggio una volta fortificato che forma la medina, dove oggi è piacevole passeggiare fra vicoli e case dipinte di bianco e dalle porte blu. Da secoli nella città gli uomini tessono le stoffe colorate per le donne e i caldi djellaba. Pranzo e cena liberi, pernottamento in riad.

5. CHEFCHAOUEN – TANGERI.

Partenza per Tangeri e visita della città. Disposta ad anfiteatro su una collina affacciata sullo Stretto di Gibilterra, Tangeri riunisce una favorevole posizione naturale, la mitezza del clima e il fascino di città cosmopolita divisa tra i moderni quartieri europei e l'atmosfera della vecchia città araba. Il cuore della città vecchia è la Kasba, la parte più alta che domina il porto e fortificata. Era il palazzo del sultano, con bei giardini andalusi, cortili e passaggi segreti. Al suo interno, un museo mostra bellissimi mosaici romani e una interessante sezione di storia antica berbera. La visita della medina con i suoi mercati (Piccolo e Grande Socco) e gli stretti vicoli che scendono verso il porto, è un viaggio pieno di colori e suoni. Dopo il pranzo, lasciamo Tangeri e, lungo una bella strada panoramica collinare, raggiungiamo Cap Spartel, estremità nord-occidentale della costa Atlantica dove le acque del Mediterraneo si mescolano a quelle dell'Oceano Atlantico. Cena e pernottamento in albergo.

6. TANGERI - RABAT.

Partenza lungo la costa atlantica per Asilah, città fortificata della costa atlantica e antico insediamento fenicio. I Portoghesi, allora in piena esplorazione alla ricerca delle fonti dell'oro, se ne impadronirono nel 1471 e la fortificarono con una cinta muraria che ospita oggi una tranquilla Medina arricchita di murali colorati. Prosecuzione per Lixus, sito archeologico dove gli Antichi collocavano il giardino delle Esperidi, teatro della penultima fatica di Ercole: la raccolta delle mele d'oro. Dopo pochi chilometri sosta a Larache, una delle prime città fondate dagli Arabi quando arrivarono in Marocco nell'VIII secolo, dal fascino un po' decadente, dove la vecchia Medina conserva bei palazzi di epoca spagnola. Continuazione per Rabat. Cena e pernottamento in albergo.

7. RABAT – MARRAKECH.

Al mattino visita della capitale del Regno. Scopriremo la kasba degli Oudayas, cinta da mura di epoca almohade, il quartiere del Palazzo Reale (esterno), la Torre Hassan, alta 44 metri e costruita nel XII secolo, sogno incompiuto di Yacoub el Mansour, il Mausoleo Mohamed V e per finire la necropoli merinide di Chellah (XIII-XIV secolo), sorta sui resti di un sito romano, l'antica Sala, in riva al fiume Bou Regreg. Circondata da mura, la porta monumentale immette in un vero giardino dell'eden, dove regnano le cicogne. Una piacevole passeggiata in un parco lussureggiante conduce alle vestigia merinidi con il minareto a mosaico policromo e a quelle romane, con il foro, colonne e basamenti di statue e altari. Dopo il pranzo partenza per Marrakech. Cena libera, pernottamento in riad.

8. MARRAKECH.

Intera giornata dedicata alla visita di Marrakech, la città rossa denominata “ la perla del sud”, capitale imperiale fondata nell'XI secolo i cui monumenti, riccamente ornati di fini stucchi, mosaici e marmi, testimoniano la ricchezza del passato. La città vecchia, o medina, è racchiusa da possenti mura color ocra, che risaltano sullo sfondo suggestivo della catena

montuosa dell'Alto Atlante. Si visiteranno le Tombe Saadiane, il Palazzo della Bahia, i giardini della Menara, il minareto della Koutoubia e la famosa piazza Djemaa el Fna, senza dubbio la piazza più conosciuta del Maghreb. Pranzo in un ristorante nella medina. Cena libera, stessa sistemazione.

9. MARRAKECH

Trasferimento in aeroporto di Marrakech o Casablanca in funzione dell'orario di partenza